

La Chiesa ambrosiana, custodendo le prerogative del suo rito e le espressioni proprie dell'unica fede, è chiamata a vivere in pienezza la cattolicità della Chiesa una, a testimoniarla e a contribuire ad arricchirla.

Il profondo senso ecclesiale e il sincero affetto di comunione con il Successore di Pietro, fanno parte della ricchezza e dell'identità della vostra Chiesa lungo tutto il suo cammino, e si manifestano in modo luminoso nelle figure dei grandi Pastori che l'hanno guidata.

Anzitutto san Carlo Borromeo: figlio della vostra terra. Egli fu, come disse il Servo di Dio Paolo VI, «un plasmatore della coscienza e del costume del popolo»; e lo fu soprattutto con l'applicazione ampia, tenace e rigorosa delle riforme tridentine, con la creazione di istituzioni rinnovatrici, a cominciare dai Seminari, e con la sua sconfinata carità pastorale radicata in una profonda unione con Dio, accompagnata da una esemplare austerità di vita.

Ma, insieme con i santi Ambrogio e Carlo, desidero ricordare altri eccellenti Pastori più vicini a noi, che hanno impreziosito con la santità e la dottrina la Chiesa di Milano:

il beato Cardinale Andrea Carlo Ferrari, apostolo della catechesi e degli oratori e promotore del rinnovamento sociale in senso cristiano; **il beato Alfredo Ildefonso Schuster**, il «Cardinale della preghiera», Pastore infaticabile, fino alla consumazione totale di sé stesso per i suoi fedeli. Inoltre, desidero ricordare **due Arcivescovi di Milano che divennero Pontefici: Achille Ratti, Papa Pio XI**; alla sua determinazione si deve la positiva conclusione della Questione Romana e la costituzione dello Stato della Città del Vaticano; **e il Servo di Dio Giovanni Battista Montini, Paolo VI**, buono e sapiente, che, con mano esperta, seppe guidare e portare ad esito felice il Concilio Vaticano II. Nella Chiesa ambrosiana sono maturati inoltre alcuni frutti spirituali particolarmente significativi per il nostro tempo. Tra tutti voglio oggi ricordare, proprio pensando alle famiglie, **santa Gianna Beretta Mol্লা**, sposa e madre, donna impegnata nell'ambito ecclesiale e civile, che fece splendere la bellezza e la gioia della fede, della speranza e della carità.

Cari amici, la vostra storia è ricchissima di cultura e di fede. Tale ricchezza ha innervato l'arte, la musica, la letteratura, la cultura, l'industria, la politica, lo sport, le iniziative di solidarietà di Milano e dell'intera Arcidiocesi.

PAROLE DA MEDITARE
Per lasciare spazio ad emozioni e ricordi personali della 3 giorni con il Papa, lo *Speciale Family 2012* di Senza Confini (n. 3, settembre) non riporta i discorsi pronunciati da Benedetto XVI in questa sua visita pastorale che non può, però, ridursi ad un effimero sentimentalismo.



Spetta ora a voi, eredi di un glorioso passato e di un patrimonio spirituale di inestimabile valore, impegnarvi per trasmettere alle future generazioni la fiaccola di una così luminosa tradizione.

Voi ben sapete quanto sia urgente immettere nell'attuale contesto culturale il lievito evangelico. La fede in Gesù Cristo, morto e risorto per noi, vivente in mezzo a noi, deve animare tutto il tessuto della vita, personale e comunitaria, pubblica e privata, così da consentire uno stabile e autentico "ben essere", a partire dalla famiglia, che va riscoperta quale patrimonio principale dell'umanità, coefficiente e segno di una vera e stabile cultura in favore dell'uomo.

La singolare identità di Milano non la deve isolare né separare, chiudendola in sé stessa. Al contrario, conservando la linfa delle sue radici e i tratti caratteristici della sua storia, essa è chiamata a guardare al futuro con speranza, coltivando un legame intimo e propulsivo con la vita di tutta l'Italia e dell'Europa. Nella chiara distinzione dei ruoli e delle finalità, la Milano positivamente "laica" e la Milano della fede sono chiamate a concorrere al bene comune.

Cari fratelli e sorelle, grazie ancora per la vostra accoglienza! Vi affido alla protezione della Vergine Maria, che dalla più alta guglia del Duomo maternamente veglia giorno e notte su questa Città.

A tutti voi, che stringo in un grande abbraccio, dono la mia affettuosa Benedizione. Grazie!

Come è stato giustamente scritto in più di un articolo sul numero "ordinario": "adesso il compito è meditare ed approfondire quel che il Papa ci ha detto". Abbiamo perciò impaginato i suoi interventi in questo supplemento affinché anche chi non ha accesso a internet, o non ha acquistato il libretto in cui sono stati raccolti, possa averli in casa sottomano e possa rileggerli con calma, magari anche come impegno per il tempo di Avvento. Un piccolo "omaggio" per i nostri lettori che è anche una sorta di souvenir, speriamo gradito, di tre giornate indimenticabili.

CHI SIAMO

Senza Confini

è un periodico
"pro manuscripto" della
Parrocchia San Pio X.
Non ha pretese di
rivista, ma è qualcosa
in più di un notiziario.

REDAZIONE

Via Marconi 129

20092 Cinisello Balsamo

Tel. 02-66049068

E-mail

sanpioxc@gmail.com

STAMPA

Ciclostilato in proprio

PUBBLICITA'

Solo sponsor... anonimi!

(< segue da pag. 2)